

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2024, n. 778

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti - Azione 2.2.3 Sostegno alle comunità energetiche. Approvazione "Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili - CER".

OGGETTO: Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti - Azione 2.2.3 Sostegno alle comunità energetiche. Approvazione “Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili - CER”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l’Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm. e ii., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm. e ii., recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTO il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55, continua ad applicarsi, per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il comma 1 art. 24 della L.R. 07/06/1999 n. 6 che prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio – Società per Azioni (oggi Lazio Innova S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al Dott. Vito Consoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTE:

- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Lazio FESR 2021-2027, così come da ultimo modificato con Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 28/09/2023 con cui si è preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

CONSIDERATO che il PR Lazio FESR 2021-2027 ha previsto, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" una serie di misure finalizzate alla promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento;

PRESO ATTO che nell'ambito del suddetto Obiettivo Specifico è previsto, in particolare, il sostegno alle comunità energetiche per gli indotti benefici ambientali, economici e sociali attesi, con la realizzazione, ove possibile e compatibilmente con la tutela del territorio e dell'ambiente naturale e agricolo, di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica anche ibridi;

TENUTO CONTO che ai fini della demarcazione:

- con il FEASR, il sostegno del FESR correlato agli **interventi del settore pubblico** è limitato ai Comuni che ricadono nelle aree A, B nella zonizzazione del PSR ovvero in quelli in area C, ma con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti;
- con il PNRR, il sostegno del FESR è escluso per i comuni con meno di 5.000 abitanti, destinatari della *Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo)* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

ATTESO che, relativamente all'O.S. 2.2 "*...misure finalizzate alla promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento comprese le misure per la realizzazione di impianti pilota di energia condivisa a servizio delle comunità energetiche rinnovabili*":

- con determinazione n. G18124 del 19 dicembre 2022, in coerenza con la legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, articolo 74, così come modificata dall'articolo 7 della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19, è stato approvato l'"*Avviso Pubblico per la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio*";
- a seguito dell'avviso pubblico è stata sostenuta la costituzione di n. 43 Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) inclusa la redazione di Studi di Fattibilità Tecnica ed Economica delle CER stesse;
- al fine di consentire la realizzazione di infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili a servizio delle Comunità Energetiche Rinnovabili costituite nel Lazio, si rende necessario prevedere un nuovo Avviso pubblico, nell'ambito delle risorse stanziare dal PR FESR 2021-2027;

RITENUTO, pertanto, necessario dare avvio alla misura sopra indicata, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa del PR Lazio FESR 2021-2027, attraverso un apposito Avviso pubblico rivolto alle Comunità energetiche rinnovabili;

VISTE le “Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili – CER”, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenenti i criteri e le modalità generali per la concessione, mediante Avviso pubblico, di contributi a fondo perduto, come di seguito specificato:

Obiettivo Specifico	Atti Amministrativi/ Avviso Pubblico	Stanziamiento
2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabilito	Avviso pubblico rivolto ai soggetti giuridici CER per il sostegno agli investimenti	10.000.000,00
Totale Stanziamiento		10.000.000,00

RITENUTO di prenotare le risorse finanziarie destinate all’attuazione della suddetta misura per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00 (euro dieci milioni) a valere sui seguenti capitoli del bilancio di previsione es. finanziari 2025, 2026 e relativi alle risorse PR Lazio FESR 2021-2027, che presentano la necessaria disponibilità:

Missione Programma	Capitolo	Denominazione	2025	2026	TOTALI
14.05	U0000A44137	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	U0000A44138	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.100.000,00	2.100.000,00	4.200.000,00
	U0000A44139	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	900.000,00	900.000,00	1.800.000,00
Totali:			5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
			10.000.000,00		

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 822, concernente: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di “Accordo per la Coesione” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all’art. 1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124”, nell’ambito della quale è stabilito di destinare, tra l’altro, risorse FSC 2021-2027 per il cofinanziamento della quota

regionale del PR FESR 2021-2027, per un valore complessivo pari ad euro 205.670.499,95, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTA la Delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 21, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 167 del 18-7-2024, di assegnazione delle risorse FSC 2021-27 alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che le risorse predette sono state iscritte nel bilancio regionale nell'ambito dei rispettivi capitoli di spesa concernenti il cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027, ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

RITENUTO pertanto di dover approvare, per le motivazioni suesposte, le Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili – CER” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare le “Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili – CER”, Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prenotare, le risorse finanziarie destinate all’attuazione della suddetta misura per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00 (euro dieci milioni) a valere sui seguenti capitoli del bilancio di previsione es. finanziari 2025, 2026 relativi alle risorse PR Lazio FESR 2021-2027, che presentano la necessaria disponibilità:

Missione Programma	Capitolo	Denominazione	2025	2026	TOTALI
14.05	U0000A44137	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	U0000A44138	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.100.000,00	2.100.000,00	4.200.000,00
	U0000A44139	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	900.000,00	900.000,00	1.800.000,00
Totali:			5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
			10.000.000,00		

Le Direzioni Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi provvederanno agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.

COESIONE
ITALIA 21-27

LAZIO



LINEE DI INDIRIZZO

per il sostegno alle comunità energetiche
rinnovabili - CER

Programma regionale Lazio FESR 2021-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Comunità Energetiche Rinnovabili

Obiettivo Strategico 2	Europa più verde
<i>Obiettivo Specifico 2.2</i>	Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
<i>Azione 2.2.3</i>	Sostegno alle comunità energetiche

Finalità

Con l'Azione 2.2.3, la Regione Lazio intende dare continuità a quanto già avviato con la determinazione n. G18124 del 19 dicembre 2022 e s.m.i. attraverso la concessione di un sostegno in forma di sovvenzione per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica condivisa da fonte rinnovabile, a servizio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui all'art. 31 del D.lgs. 199/2021:

1. la cui potenza nominale massima risulta non superiore a 1MW;
2. il cui punto di connessione attivo appartenga allo stesso areale della cabina primaria di almeno un punto di prelievo di uno dei membri della CER;
3. che entrano in esercizio entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo.
4. nel rispetto delle demarcazioni definite dal PR per quanto concerne il FESR e il PNRR, in particolare: il sostegno del FESR correlato agli interventi del settore pubblico è limitato ai Comuni che ricadono nelle aree A e B nella zonizzazione del PSR ovvero in quelli in area C, ma con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti di cui all'Allegato A; sono escluse le CER i cui impianti/UP sono ubicati nei comuni con meno di 5.000 abitanti, destinatari della *Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo)* del PNRR, in base all'ultima rilevazione ISTAT ;

La realizzazione degli impianti è finalizzata all'autoproduzione di energia per il consumo immediato, lo stoccaggio in sistemi di accumulo e la compensazione dei consumi da rete nell'ottica di una economia collaborativa.

Beneficiari

Beneficiarie del sostegno sono le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), costituite in conformità con la Dir. 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa (D.Lgs. 199/2021, il DM 414/2023 e il DD 22/2024).

La domanda di sostegno può essere presentata esclusivamente dalle CER costituite in conformità con la sopracitata normativa e ubicate nel Lazio.

Non possono presentare domanda di sostegno i singoli membri della CER e i produttori terzi di energia.

Qualora la CER che presenta domanda di sostegno sia qualificata come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 lett. e) All. I.1 D.Lgs. 36/2023¹, la medesima sarà tenuta a dichiarare tale qualifica al

¹ e) «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:

- 1) dotato di capacità giuridica;
- 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui

momento della presentazione della domanda di contributo e ad applicare la disciplina del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

La stessa CER può richiedere l'accesso al contributo anche per più di un impianto di produzione/unità di produzione (UP) attraverso l'invio di una unica domanda di sostegno.

Progetti Finanziabili

Sono finanziabili gli interventi di nuova costruzione o di potenziamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera a)² del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (Decreto CACER);

Sono ammissibili le seguenti spese:

- i) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)
- ii) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii) acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v) connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- vii) direzioni lavori, sicurezza;
- viii) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto;
- ix) costi generali connessi alla realizzazione dell'intervento

Le spese di cui ai punti da vi) a viii) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso al finanziamento.

La spesa di cui al punto ix) è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% dei costi diretti ammissibili.

Agevolazione

La CER presenta una unica domanda di sostegno per gli impianti/UP relativi alla propria configurazione e, a seguito delle procedure di valutazione di cui al paragrafo "Selezione delle operazioni", è riconosciuto il 35% dell'importo minore tra:

- la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per l'investimento;
- Il massimale di spesa ammissibile previsto per l'investimento.

Per "*spesa ammissibile*" si intende l'insieme delle spese elencate al paragrafo "Progetti Finanziabili" (punti i) – ix)) per ciascuna domanda di sostegno.

Per "*massimale di spesa ammissibile*" si intende il costo di investimento massimo di riferimento per gli impianti calcolato prendendo a riferimento i seguenti valori, mutuati dall'appendice E delle "[Regole](#)

organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;

² *insieme delle opere e delle apparecchiature, funzionalmente interconnesse, destinate alla conversione dell'energia rinnovabile in energia elettrica; esso comprende in particolare:*

1. *le opere, compresi eventuali edifici e i macchinari che consentono l'utilizzo diretto oppure il trattamento della fonte rinnovabile e il suo successivo utilizzo per la produzione di energia elettrica;*
2. *i gruppi di generazione dell'energia elettrica, i servizi ausiliari di impianto, i trasformatori posti a monte del o dei punti di connessione alla rete elettrica, nonché i misuratori dell'energia elettrica funzionali alla quantificazione degli incentivi;*

[operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR](#)" (Regole Operative) redatte in attuazione dell'art. 11 del DM 414/2023 pubblicate dal GSE e che di seguito si riportano:

- 1.500 €/kW, per impianti/UP di potenza fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per impianti/UP di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Il contributo totale riconosciuto al beneficiario è concesso a fondo perduto nel limite massimo complessivo di euro 1.500.000,00.

Riguardo al tema delle cumulabilità con la tariffa incentivante disciplinata del DM 414/2023, si evidenzia che l'art. 6 dispone che detta tariffa "è cumulabile con contributi in conto capitale nella misura massima del 40 per cento, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021. In tal caso, l'incentivo è ridotto secondo le modalità di cui all'allegato 1".

A tal riguardo si segnala che il contributo regionale eventualmente riconosciuto ai sensi dell'Avviso di cui alla Determinazione n. G18124 del 19/12/2022 e s.m.i. non è rilevante e non limita l'accesso alla tariffa incentivante né alcuna decurtazione della stessa.

Il sostegno è concesso nell'ambito del GBER "Regime generale di esenzione") ai sensi dell'Articolo 41 "Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento" del Reg. (UE) 651/2014 (GBER) come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315.

Selezione delle operazioni

La procedura di selezione delle domande e valutazione delle operazioni sarà del tipo valutativo a sportello con punteggio minimo ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 e sarà effettuata, pertanto, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di sostegno;
- valutazione della conformità alle previsioni dell'Avviso e l'idoneità dei progetti;
- attribuzione della eventuale premialità tramite l'applicazione di una maggiorazione complessiva del contributo riconosciuto pari al 5% per ciascuna operazione qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:
 - partecipazione in qualità di membro della CER di uno o più dei seguenti soggetti:
 - Soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica³;
 - Coppie under 35;
 - Soggetti con disagio fisico⁴;

³ sono considerati in tali condizioni i cittadini/nuclei familiari che appartengono ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 15.000,00 euro oppure che appartengono ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 30.000,00 euro.

⁴ sono considerati tali i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, che richiede l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita. Le apparecchiature elettromedicali salvavita sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011 Individuazione delle apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute. (G.U. Serie Generale, n. 56 del 09 marzo 2011).

-
- Enti locali che hanno approvato piani o strategie integrate di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, o che abbiano messo a disposizione tetti degli edifici pubblici o aree pubbliche per realizzare gli impianti a servizio delle CER;
 - la CER realizzi progetti di inclusione e solidarietà sociale, anche attraverso la collaborazione con gli enti locali, enti religiosi ed enti del terzo settore;
 - il progetto è localizzato nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 ad esclusione delle limitazioni previste ai fini della demarcazione.
- concessione;

La tipologia dell'operazione è a titolarità regionale: la struttura di gestione è individuata nell'Amministrazione regionale, mentre i Beneficiari sono esterni all'Amministrazione.

La presentazione delle proposte è possibile mediante candidatura sul portale GeCoWEB Plus di Lazio Innova spa.

I potenziali beneficiari, per presentare la domanda di sostegno devono documentare di aver provveduto:

- alla costituzione della CER ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 199/2021, attraverso la presentazione dell'atto costitutivo e dello statuto della comunità di energia rinnovabile secondo quanto previsto dalle Regole Operative;
- alla redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica della CER;

devono altresì produrre:

- la check list DNSH (per ciascun impianto di produzione/potenziamento);
- l'avvenuta richiesta dei titoli autorizzativi necessari per la realizzazione delle opere e impianti ove previsti.

A seguito della presentazione delle candidature, in via preliminare, il Responsabile di Gestione Attività (RGA) procede d'ufficio alla verifica dei requisiti di ricevibilità formale e sostanziale. La valutazione di merito è affidata alla Commissione tecnica di Valutazione che procede con l'analisi delle proposte sulla base dei criteri di valutazione esplicitati nell'Avviso approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

Erogazione

L'erogazione avviene a saldo in un'unica soluzione; in alternativa, il Beneficiario potrà richiedere l'erogazione di un'anticipazione garantita da fidejussione e/o l'erogazione di un contributo (quota intermedia), ove abbia sostenuto almeno il 50% delle spese ammissibili entro i termini specificati dall'Avviso.

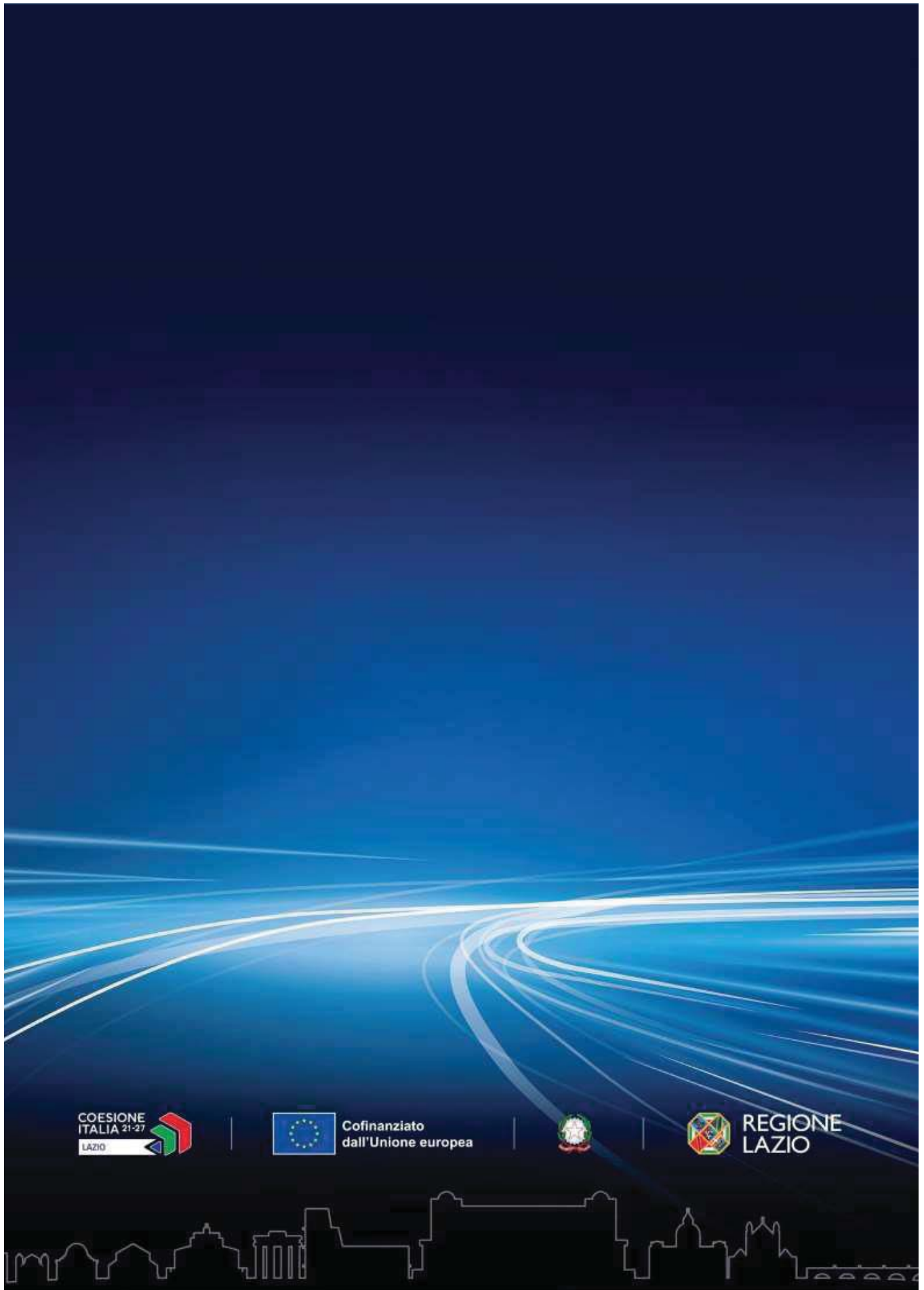
Pubblicazione e apertura

La pubblicazione dell'Avviso sul BURL è prevista entro novembre 2024.

I termini per la presentazione delle domande apriranno entro il 15 dicembre 2024 e sarà possibile inviare la domanda di sostegno entro i successivi 120 giorni dall'apertura salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Allegato A – Zonizzazione PSR FEASR 2014-2020 demarcazione per CER di natura pubblica

	Comune	Provincia	Zonizzazione PSR FEASR 2014-20	Popolazione (dato ISTAT 2021)
01	Frosinone	Frosinone	A	44.491
02	Alatri	Frosinone	C	27.768
03	Anagni	Frosinone	C	20.853
04	Cassino	Frosinone	C	35.418
05	Ceccano	Frosinone	C	22.610
06	Ferentino	Frosinone	C	20.247
07	Sora	Frosinone	C	25.133
08	Latina	Latina	A	127.560
09	Aprilia	Latina	B	73.429
10	Cisterna di Latina	Latina	B	36.481
11	Fondi	Latina	B	39.237
12	Pontinia	Latina	B	14.849
13	Sabaudia	Latina	B	19.938
14	San Felice Circeo	Latina	B	10.129
15	Terracina	Latina	B	44.495
16	Formia	Latina	C	37.341
17	Sezze	Latina	C	23.576
18	Rieti	Rieti	A	45.907
19	Albano Laziale	Roma	A	39.672
20	Anzio	Roma	A	57.838
21	Ardea	Roma	A	48.667
22	Ariccia	Roma	A	18.307
23	Ciampino	Roma	A	38.675
24	Fonte Nuova	Roma	A	32.139
25	Formello	Roma	A	13.249
26	Guidonia Montecelio	Roma	A	87.875
27	Monterotondo	Roma	A	41.258
28	Nettuno	Roma	A	48.500
29	Pomezia	Roma	A	63.767
30	Roma	Roma	A	2.770.226
31	Zagarolo	Roma	A	18.010
32	Castel Gandolfo	Roma	B	8.585
33	Fiumicino	Roma	B	79.995
34	Genzano di Roma	Roma	B	23.221
35	Ladispoli	Roma	B	40.160
36	Lanuvio	Roma	B	12.851
37	Lariano	Roma	B	13.191
38	Marino	Roma	B	45.321
39	Velletri	Roma	B	52.312
40	Cerveteri	Roma	C	37.504
41	Civitavecchia	Roma	C	52.069
42	Colleferro	Roma	C	20.698
43	Frascati	Roma	C	22.624
44	Grottaferrata	Roma	C	20.337
45	Mentana	Roma	C	22.612
46	Palestrina	Roma	C	21.921
47	Tivoli	Roma	C	55.150
48	Viterbo	Viterbo	A	66.113
49	Montalto di Castro	Viterbo	B	8.770
50	Tarquinia	Viterbo	B	16.153



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

